

CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Auguri vivissimi a **ROSANNA MINOGGI** e **LUCIANO MAZZA**, per i loro 50 anni insieme!

Il 26 gennaio 1957, nella Chiesa Parrocchiale di S. Materno ad Orasso, due giovani, Rosanna e Luciano, si univano in matrimonio. La funzione religiosa è stata celebrata da **DON ANGELO VILLA**, recentemente scomparso; il testimone della sposa era lo zio **PIETRO GENERELLI**, mentre quello dello sposo il fratello **GIOVANNI MAZZA**. In quell'importante occasione Rosanna è stata accompagnata all'altare e data in sposa a Lucio dallo zio **GIORDANO RINALDI**, poiché orfana di entrambe i genitori e a causa della sua giovane età: la promessa sposa era ancora minorenni, anche se per soli tre giorni!

Il corteo degli sposi aveva percorso le vie del paese per raggiungere la chiesa e, come usanza dei tempi, era preceduto da due cesti di fiori: il primo portato da **GIOVANNA** ed **EZIO**, l'altro da **LAURA** e **SILVANO**, mentre **IVANA** custodiva un bouquet.

Da quel giorno sono passati molti anni, Rosanna e Lucio sono diventati genitori di due figli: **DONATO** e **SARAH** e poi nonni di tre splendidi nipoti: **TINA**, **ALAN** e **VALENTINA**, dei quali spesso si prendono cura, soprattutto accogliendoli nella loro abitazione ad Orasso, dimostrandosi nonni premurosi e disponibili.

Proprio dai loro cari, attraverso questo giornalino, giungano a Rosanna e Luciano gli auguri per una ancora lunga e gioiosa vita insieme!

Alle felicitazioni dei parenti si aggiungono quelli della comunità di Orasso, che ha condiviso gioie e dolori con questa famiglia, che recentemente ha raggiunto un traguardo invidiabile e non accessibile a tutte le coppie!

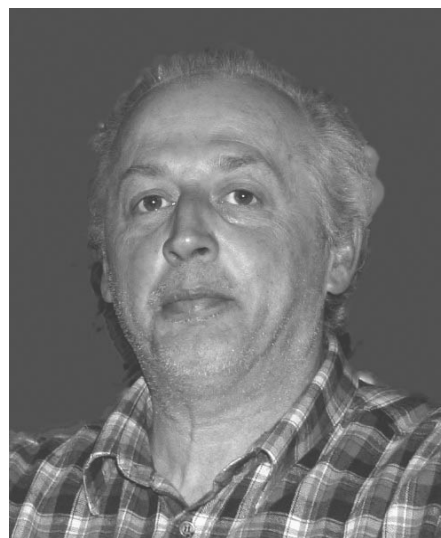


L'ULTIMO SALUTO A CESARE

Giovedì 25 gennaio, all'età di soli 51 anni, si è spento **CESARE BECCARIA**, che era nato a Torino il 6 febbraio 1955. La sua vita ha visto la fine all'Ospedale di Domodossola, presso il quale era stato ricoverato d'urgenza una settimana prima, in seguito ad un malore che, in un primo momento non sembrava nulla di grave, ma che, di giorno in giorno, ha rivelato la sua vera identità.

La cerimonia funebre si è svolta sabato 28 gennaio ed ha visto la partecipazione di molta gente, che si è stretta intorno alla sorella Anna, col marito Nicola e i figli Ivan ed Alice e agli altri parenti che, increduli, faticano ad accettare la dura realtà.

Attraverso le pagine di questo giornalino i familiari di Cesare desiderano ringraziare tutti coloro che condividono il loro dolore, quanti hanno partecipato alla cerimonia ed in particolare chi ha cantato: le donne della corale di Gurro e i "cantori" di Orasso che hanno reso più significativa ed intensa la preghiera, rivolta a Dio dai presenti, per accogliere l'anima del caro Cesare.



IL SALUTO DEL NIPOTE

"Ancora increduli per questa tua improvvisa scomparsa vogliamo rivolgerti il nostro ultimo saluto. Te ne sei andato in punta di piedi, lasciando questo mondo poco alla volta e, per fortuna, senza neanche accorgerti.

Con te se ne vanno i progetti di una vita ancora giovane, le tante speranze per un futuro, migliore del tuo recente presente.

La tua vita non è certo stata semplice: il lavoro per lungo tempo lontano da casa, la perdita precoce del papà e l'incombenza di dover provvedere, insieme a tua sorella, ad una madre molto malata.

Vogliamo ricordarti come il ragazzo allegro e scherzoso, che un tempo amava stare in compagnia e che forse gli eventi della vita hanno travolto inaspettatamente.

A te arrivino le preghiere di tutti coloro che ti hanno voluto bene: dei tuoi parenti, vicini e lontani; dei tuoi amici, che appresa la notizia, non hanno voluto mancare per darti il loro ultimo caloroso abbraccio e anche della piccola, ma sempre presente, Comunità di Orasso.

Che Dio ti accolga lassù, accanto a sé, vicino alla tua mamma e al tuo papà.

Riposa in pace.”

L'ULTIMO SALUTO A ILDE

Sabato 3 febbraio, nella chiesa di S. Materno a Orasso, si sono svolti i funerali di **ILDE MINOLETTI** vedova **PELLEGRINI**, mancata all'età di 76 anni, in seguito ad una lunga e grave malattia.

Ilde era nata a Cursolo-Orasso il 9 ottobre 1930, si era sposata con **PELLEGRINI BATTISTA**, dal quale aveva avuto due figli: Athos ed Elda. La famiglia risiedeva nel Canton Ticino, a Tegna, ma per lungo tempo ha amato trascorrere l'estate nel paese natio, dove ogni tanto Ilde faceva ritorno prima di ammalarsi.

Molta gente, proveniente soprattutto dalla Svizzera, ha accompagnato Ilde nel suo ultimo cammino ed ha voluto condividere la sofferenza di coloro che la rimpiangono.

Ai figli Athos ed Elda, ai nipoti e ai parenti tutti vanno l'abbraccio e le condoglianze degli Orassesi, che non mancheranno di pregare per la sua anima, soprattutto ogni qualvolta si recheranno nel piccolo Camposanto, dove Ilde ha scelto di riposare per sempre.

LA NOTIZIA PIU' BELLA: FIOCCO AZZURRO



Dopo un inizio a stenti, finalmente il nuovo anno ci ha portato una bellissima notizia: è nato **ALESSIO GENERELLI!**

La notizia, che giunge dall'Ospedale "Castelli" di Verbania alle ore 6.13 di venerdì 2 febbraio, è accolta con molta gioia da tutti gli abitanti del nostro piccolo paese. L'annuncio è dato dalla mamma **SERENA MUCCHIETTO** e dal papà **MORENO**, che da qualche giorno erano in attesa del lieto evento, lasciando col fiato sospeso un paese intero, visto che la famiglia risiede proprio ad Orasso!

Il piccolo può già vantare un record nella sua vita: alla nascita pesava Kg. 4,295 ed era alto 54 cm.; inoltre il papà racconta che, appena nato, invece di piangere, Alessio già gridava "Juve-Juve", come da tradizione familiare!

Gli auguri più sentiti vanno ai novelli genitori, che dovranno prepararsi a notti insonni; ai nonni materni **DONATELLA** e **GIULIANO**, che vedremo un po' più frequentemente ad Orasso; ai nonni paterni **GRAZIELLA** e **SIRO**, al quale Alessio ha voluto fare un regalo a sorpresa, nascendo proprio nel giorno del suo compleanno! Auguri anche ai bisnonni **GABRIELLA** e **PIETRO**, che Alessio ha la fortuna di conoscere.

Felicitazioni a tutti e auguri al piccolo Alessio per un futuro meraviglioso!

L'EX CIRCOLO

Sono ormai diversi anni che il Circolo ACLI di Orasso ha chiuso i battenti. Nonostante i tentativi per mantenerlo attivo, si è giunti a questa triste decisione, che è stata causa d'impoverimento per l'intero paese. In seguito i suoi locali sono andati in gestione all'Associazione Pro Monte Vecchio e poi all'Unione Sportiva Orasso.

Negli ultimi anni alcuni volontari sono intervenuti per compiere dei lavori; in particolare è stata chiusa l'entrata principale ad arco, al posto della quale è stata creata una cucina ben fornita e funzionale. Essa consente di organizzare pranzi e cene, a volte offerte a coloro che di buona volontà provvedono alla pulizia dei terreni; mentre altre occasioni hanno lo scopo di ricavare introiti per favorire le numerose attività del paese.

A tal proposito sabato 10 febbraio Luigi e Sabrina, aiutati da altre persone, hanno cucinato una cena a base di pesce, riscontrando un grande successo di partecipazione. L'incasso è servito all'Unione Sportiva Orasso, per pagare una rata del prestito avuto per realizzare la nuova area sportiva polivalente.

SAN VALENTINO

OCCHI

Ciao occhi dolci!!!
Più li fisso,
Più non capisco se brillano,
Più loro o le stelle.

Più il mio sguardo
Incrocia il tuo,
Vedo che soprattutto
Brillano di felicità e di amore

Trasmettono dolcezza,
Gioia e sicurezza.
Come non vorrei mai smettere
Di guardarli...amore mio!!!

FORTUNA

Sono lì che ti aspetto
Tremante dall'emozione
Davanti all'altare.
Ti vedo arrivare con tutto il tuo splendore
Che fa togliere il fiato a chi ti guarda

Coccolare il bimbo tanto desiderato,
Farlo addormentare,
Scaldarlo con tanto amore.
Addormentarsi con lui
Ed essere svegliato da un tuo dolcissimo bacio

Svegliarsi sul divano
Trovandomi abbracciato a voi due
Che ancora dormite.
Guardandovi emozionati
Cercherei di abbracciarvi ancora di più

Se tutto ciò dovesse accadere,
Potrò dire di esser stato
nella vita...fortunato.
(M.G.)

CARNEVALE

Il termine CARNEVALE deriva da “*carmen levare*”, cioè togliere la carne dalla propria alimentazione. “Carnevale” all’origine, indicava il giorno da cui sarebbe cominciato il periodo della Quaresima, durante il quale non si sarebbe più mangiata carne, perché dedicato a penitenza e digiuni. Prima che tale periodo di privazioni incominciasse bisognava approfittare per fare baldoria. La vita moderna, offrendo ormai durante il corso dell’anno divertimenti e spettacoli, ha attenuato di molto i motivi d’interesse per il Carnevale che un tempo si presentava come l’unica, intensa stagione di godimento. Oggi festeggiamo mascherati, con carri allegorici, balli, scherzi e divertimento, ma ad attendere con trepidazione la ricorrenza sono soprattutto i bambini che amano travestirsi e fantasticare di essere l’eroe o la principessa dei sogni, almeno per un giorno.

QUARESIMA

La Quaresima, uno dei “tempi” più importanti della liturgia, è un periodo di penitenza in preparazione alla Pasqua, dal Mercoledì delle Ceneri al Sabato Santo, per un totale di quaranta giorni (domeniche escluse).

Nei secoli passati, si osservava per tutto questo tempo il digiuno, in ricordo dei quaranta giorni trascorsi da Gesù nel deserto e in preghiera; il digiuno all’inizio era molto severo: dapprima, non si prendeva cibo né bevanda dal sorgere al calar del sole; poi, si rinunciava del tutto alla carne e ad ogni prodotto animale, come uova e latticini; oggi, la regola del digiuno, con astinenza della sola carne, è rimasta solo per il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo.

I Cristiani però sono sempre chiamati a dar prova di generosità dedicando questo tempo maggiormente alla preghiera, alla sopportazione paziente dei sacrifici e dei dolori, a piccole mortificazioni volontarie, ad atti di carità, sì da preparare l’anima in purezza al mistero della Passione e a ricevere la Comunione pasquale. I paramenti hanno colore violaceo.

In Roma, con un uso codificato già nel VII secolo, in tutti i giorni di Quaresima si tengono le “stazioni quaresimali”: nelle chiese indicate in un rigoroso ordine, si celebra una Messa, al mattino, e una processione nel pomeriggio; ogni giorno c’è una Messa con una liturgia particolare.

Alla Quaresima sono state premesse tre domeniche: Settuagesima, Sessagesima, Quinquagesima.

SALUTI A DON ALDO RE

La Comunità Parrocchiale di Orasso desidera salutare Don Aldo Re che lascia la nostra zona, per andare a compiere il suo dovere sacerdotale in località non ancora conosciuta. Don Aldo è stato per molti anni un Sacerdote attento e premuroso nei piccoli paesi di Orasso, Cursolo, Gurro e Finero; lo ricordiamo sempre pronto ad aiutare chi ne avesse bisogno, ad accudire con professionalità e rigore la nostra Chiesa, a dare sostegno ai nostri anziani, per i quali ogni mattina celebrava la S. Messa. Non ha mai dimenticato la nostra gente, offrendo la sua disponibilità ad intervenire alle liturgie ogni volta invitato, a dare consigli e suggerimenti a chi li richiedesse e a portare la sua preghiera ai nostri cari defunti nei primi giorni di novembre, recandosi di persona presso il piccolo cimitero.

Ringraziamo Don Aldo per quanto ha fatto per noi e invitandolo a non dimenticarsi degli Orassesi, soprattutto nella preghiera e, se possibile, con la sua sempre gradita presenza.

A TUTTI I SOCI DELL’UNIONE SPORTIVA ORASSO

Sabato 10 marzo 2007 si terrà la cena annuale della società e sarà anche il momento in cui verrà letta e la Relazione Economica e Morale da parte del Presidente Mario Generelli, del quale si pubblica la lettera d’invito ad intervenire, rivolta ai soci.

Gentile Socio, Gentilissima Socia,

come ogni anno siamo arrivati all’appuntamento con la tradizionale cena dell’Unione Sportiva Orasso. Colgo quindi l’occasione per invitarti a partecipare, insieme a tutti noi, a questo allegro appuntamento e, se non l’hai ancora fatto, a rinnovare il tuo tesseramento per l’anno in corso. La sopra citata cena si terrà il 10 marzo p.v., come sempre presso il Ristorante Belvedere di Orasso, con inizio dalle 19.30.

Essendo sicuro che parteciperai a questo simpatico ritrovo, ti ricordo che potrai prenotarti direttamente presso il Ristorante stesso (0323-77136) entro E non oltre giovedì 8 marzo p.v..Colgo l'occasione per ringraziarti anticipatamente per la presenza a quest'appuntamento. Durante il pranzo leggerò anche la relazione Sociale economica e morale che, come socio, potrai eventualmente approvare o discutere.

Arrivederci a tutti voi!!!

IL PRESIDENTE U.S.O. MARIO GENERELLI